



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
I.I.S. VIRGILIO
MUSSOMELI**

Triennio di riferimento: 2022/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 2

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

LA STORIA DEL VIRGILIO

La storia del "Virgilio" prende il via nell'anno scolastico 2000/2001, quando la sezione staccata di Mussomeli del Liceo Ginnasio "R. Settimo" di Caltanissetta e la sezione staccata di Mussomeli dell'I.P.S.A.A. "R. Livatino" di San Cataldo, con l'entrata in vigore del piano di razionalizzazione della rete scolastica, previsto dalla legge Regione Sicilia sull'Autonomia scolastica n. 6 del 24 febbraio 2000, si sono associate formando un'unica realtà scolastica inizialmente denominata: *Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore*.

Durante l'anno scolastico 2004/2005 l'istituto ha assunto il nome di "Virgilio", per sottolineare l'eterogeneità delle sue due componenti.

L'anno scolastico 2005/2006 ha visto ampliarsi l'offerta formativa con l'istituzione del Liceo Scientifico.

Nell'anno scolastico 2014/2015 ha preso avvio il corso serale I.P.S.A.R.S. e dall'anno successivo l'indirizzo del Professionale per i Servizi Enogastronomici e l'Ospitalità Alberghiera (I.P.S.E.O.A.). La nascita del Liceo Linguistico come indirizzo del Liceo classico nell'anno scolastico 2016/2017 completa l'ampia offerta formativa del "Virgilio" per rispondere in maniera coerente e sollecita alle attese culturali ed educative del Territorio.

IL CONTESTO

L'istituto "Virgilio" ha sede a Mussomeli, il centro abitato più rilevante del **Vallone**, un territorio montuoso e collinare caratterizzato da alcuni paesi che contano poche migliaia di abitanti e da altri che superano le diecimila unità.

La realtà sociale, economica e culturale del territorio è connotata dai fenomeni di marginalità tipici delle aree interne: le difficoltà di collegamento determinate da una rete stradale fatiscente e pericolosa e dalla carenza di mezzi pubblici, la lontananza dai centri di interesse economico, un'economia che offre modeste possibilità di sviluppo e di crescita, limitate risorse produttive e difficili problematiche sociali ed ambientali come la crisi dell'agricoltura, della zootecnia, del commercio e dell'edilizia. A ciò si aggiunge l'elevato tasso di disoccupazione, soprattutto tra i giovani, e la conseguente "mobilità" per motivi di lavoro o di studio che a volte si caratterizza come pendolarismo a medio o lungo raggio, o, in casi sempre più frequenti, diventa emigrazione.

Di questo scenario poco incoraggiante vanno di contro evidenziate le potenzialità e le risorse, ancora purtroppo poco sfruttate:

- **risorse economiche:**
agricoltura e zootecnia, artigianato, attività commerciali varie;
- **risorse culturali ed ambientali:**
siti archeologici, edifici di interesse storico, chiese, festività religiose e folkloristiche, associazioni culturali, scuole, radio locali, cinema, biblioteche, associazioni bandistiche, giornali periodici, coro polifonico; quotidiani telematici;
- **risorse naturali:**
patrimonio paesaggistico di tutto rilievo, nel quale la Riserva Naturale Orientata di Monte Cammarata e quella di Monte Conca rivestono un ruolo preminente.

I servizi offerti in tutti i comuni del bacino d'utenza del "Virgilio" sono: Consultorio familiare, biblioteche comunali e scolastiche, scuole primarie e dell'infanzia scuole medie inferiori.

In particolare a Mussomeli sono presenti:

- il Distretto sanitario;
- il Servizio territoriale per l'igiene e la salute mentale;
- l'Ospedale;

- l'Università della terza età;
- un centro di recupero e accoglienza per disabili "Casa Famiglia Rosetta";
- la Casa accoglienza per anziani "P. Calà";
- le parrocchie;
- gli uffici delle Imposte e di Registro;
- le associazioni di volontariato "FRATRES", "Misericordia", "AIDO", Protezione civile, CRI;
- la Pro Loco;
- il servizio "Informa-Giovani";
- centri di formazione professionale;
- le associazioni culturali: "Keplero", Rotary Club, Rotaract, Rotary Interact, Strauss; AgerSicanus, Il museo della memoria, "Symposium", BC Sicilia, SempliciCittà, Terra Manfredae;
- le Associazioni musicali "Filarmonica" G. Puccini" e "Mons Melis", il Coro polifonico;
- i giornali telematici "Castello incantato", "Il fatto del vallone", "Magaze.it", "Vallone web" "I viaggi di Cicerone";
- il Centro di Aggregazione giovanile, gestito dalla Cooperativa Sociale Manfredonica;
- l'I.S.S. "Hodierna";
- il 1° ed il 2° Istituto Comprensivo;
- la Banca Monte dei Paschi di Siena;
- la Banca di Credito Cooperativo "San Giuseppe";
- Cassa rurale e Artigiana;
- la Banca Intesa San Paolo;
- Unicredit.

L'Istituto Virgilio coopera in modo costante con il Territorio, per il quale costituisce punto di riferimento culturale; si **conferma pertanto l'opportunità di mantenere una rete formativa orizzontale** in virtù della presenza di centri di aggregazione, associazioni culturali e di volontariato, servizi e parrocchie e **verticale** con gli istituti comprensivi del Vallone.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto "Virgilio" ha un bacino di utenza molto ampio poiché accoglie studenti provenienti dai comuni di Mussomeli, Acquaviva Platani, Sutera, Campofranco, Bompensiere, Milena, Vallelunga Pratameno, Villalba, Valledolmo, Cammarata e San Giovanni Gemini.

Il livello socio culturale di provenienza risulta medio –alto per gli alunni dei Licei e medio –basso per gli alunni dei Professionali, dove si registra un numero significativo di studenti provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista economico e culturale, non sempre in grado di supportare i figli nel loro percorso scolastico.

Sono pochi gli studenti di cittadinanza non italiana.

LE ASPETTATIVE

La scuola, luogo per eccellenza di formazione umana e culturale, opera al fine di individuare e soddisfare i bisogni individuali e sociali.

Pertanto, ci si aspetta che la scuola:

- aumenti il grado culturale, favorisca il raggiungimento di competenze spendibili e valorizzi le capacità individuali;
- promuova l'acquisizione di comportamenti rispettosi delle regole sociali e dei valori universali: la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà e il rispetto della persona;
- favorisca la maturazione dei valori di identità personale, di appartenenza socio - culturale e di cittadinanza attiva;
- combatta le devianze giovanili;
- si raccordi con gli enti locali per promuovere, progettare e realizzare interventi integrativi;
- favorisca lo sviluppo di una mentalità imprenditoriale;
- favorisca la formazione personale e sociale dei giovani;

- favorisca la qualità degli ambienti educativi e la formazione di contesti stimolanti e motivanti;
- crei occasioni di crescita per avvicinare i giovani al mondo del lavoro;
- si proponga come un ambiente dinamico e aperto alla realtà europea ed internazionale.

I bisogni delle famiglie

Sulla base delle rilevazioni effettuate si espongono di seguito le esigenze e le aspettative espresse dalle famiglie, per soddisfare le quali la scuola intende operare:

AMBITI DI RILEVAMENTO	BISOGNO
Etico	Far riscoprire il senso della famiglia
	Far crescere i figli in un ambiente sano
	Tenere i figli lontani dalle devianze giovanili
	Dare modelli di riferimento positivi per la costruzione dell'identità personale
Sociale	Garantire un ruolo nella società
	Dare l'opportunità di acquisire conoscenze e abilità
	Assicurare l'inserimento in contesti culturali e lavorativi
Cognitivo	Costruire un sapere spendibile anche nel mondo del lavoro

I bisogni degli studenti

Sulla base delle rilevazioni effettuate tra gli studenti, si espongono di seguito le esigenze e le aspettative emerse, per soddisfare le quali la scuola intende operare:

AMBITI DI RILEVAMENTO	BISOGNO
Etico-sociale	Essere accettato
	Sentirsi utile
	Trovare il proprio ruolo nel gruppo classe e negli Organi Collegiali
Psico – affettivo	Conoscersi
	Prendere coscienza in maniera riflessa delle capacità e delle attitudini personali e vederle riconosciute, apprezzate e valorizzate
	Avvertire le difficoltà esistenziali come preziosa risorsa per crescere
Psico – motorio, operativo	Usare correttamente gli spazi
	Essere in possesso di un metodo di lavoro
	Usare correttamente gli strumenti
Comunicativo	Sul piano psicologico (comunicare col proprio io)
	Sul piano sociale (comunicare con gli altri)
	Sul piano cognitivo (comunicare per conoscere)
Cognitivo	Conoscere per scoprire
	Imparare ad imparare
	Scoprire per crescere
	Trasferire conoscenza
	Trasformare conoscenze in prodotti
Creativo	Estrinsecare le potenzialità

IL VIRGILIO OGGI

I percorsi di studio attualmente offerti dall'Istituto "Virgilio" sono:

- il Liceo classico
- il Liceo scientifico
- il Liceo linguistico
- l'Istituto Professionale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
- l'Istituto Professionale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (corso serale)
- l'Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Tutti gli indirizzi hanno sede a Mussomeli in Contrada Prato.

RISORSE STRUTTURALI, SERVIZI E ATTREZZATURE

La scuola dispone delle seguenti risorse strutturali:

Risorse strutturali	Sedi				
	Liceo classico	Liceo scientifico	Liceo linguistico	I.P.S.A.S.R.	I.P.S.E.O.A.
Laboratorio Analisi chimiche				X	
Laboratorio Agroalimentare				X	
Laboratorio di Meristemica				X	
Azienda agraria				X	
Laboratorio Informatica	X		X	X	
Minicaseificio				X	
Laboratorio Scienze	X				
Biblioteca	X				
Ufficio Dirigenza	X				
Uffici segreteria	X				
Aula Docenti	X	X		X	
Cucina					X
Sala					X
Bar					X
Palestra	in condivisione con un altro Istituto Superiore.				
Auditorium	in condivisione con un altro Istituto Superiore.				

Tutte le sedi sono dotate di rete Internet e in ogni aula sono presenti videoproiettori e pc.

Le LIM di cui dispone l'Istituto sono in tutto 4.

Sono in dotazione alla scuola n. 195 tablet.

Le postazioni fisse degli Uffici amministrativi sono in numero di 9.

Sono inoltre disponibili due postazioni mobili.

La scuola è dotata di un sistema di registro elettronico, con accesso personalizzato per docenti, personale amministrativo e genitori, di un registro elettronico per la gestione del personale e della Piattaforma Office 365.

I servizi generali e amministrativi sono informatizzati ed è attiva la rilevazione elettronica delle presenze del personale ATA.

RISORSE PROFESSIONALI**ORGANICO DOCENTI**

La dotazione organica per l'anno scolastico 2021-2022 risulta la seguente:

CLASSI DI CONCORSO	Numero cattedre
SOSTEGNO	21
A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI	2
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	7
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	1
AL24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (ARABO)	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	5
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	6
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	3
B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	2
A026 - MATEMATICA	4
B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA	3

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	2
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	2
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	2
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	7
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	8
B011 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4
B021 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA	2

Per l'anno in corso è stato assegnato alla scuola il seguente **organico dell'autonomia e organico COVID**:

ORGANICO DELL'AUTONOMIA	Numero cattedre
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	1
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	1

ORGANICO COVID DOCENTI	Numero cattedre
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	1
D020 - SOSTEGNO	1

ORGANICO ATA

	Numero
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	6
ASSISTENTE TECNICO	6
COLLABORATORE SCOLASTICO TECNICO (ADDETTO AZIENDE AGRARIE)	1
COLLABORATORE SCOLASTICO	13

Per l'anno in corso è stato assegnato alla scuola il seguente **organico COVID ATA**:

ORGANICO COVID ATA	Numero
COLLABORATORE SCOLASTICO	2

LE SCELTE STRATEGICHE

LA MISSION DEL VIRGILIO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Virgilio", in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e con le risorse disponibili, esprime la propria mission:

ha come fine la realizzazione umana, civile e culturale della persona da attuarsi attraverso un'esperienza educativa fondata sull'unità e complementarità dei saperi che consenta il superamento di una concezione statica della conoscenza;

pone l'allievo al centro del processo di formazione, affinché costruisca con piena consapevolezza la sua identità individuale e sociale;

promuove il rispetto verso tutti in un quadro di condivisione e osservanza delle regole fondanti la comunità scolastica e la società civile, sostenendo i valori della democrazia e della partecipazione, la conoscenza nella storia e nell'attualità dei principali fenomeni di illegalità (mafia, corruzione, ...), l'educazione alle pari opportunità, la prevenzione della violenza di genere e l'insieme delle azioni da mettere in atto per contrastarli;

valorizza le differenze e promuove un'azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle diverse culture, tenendo presente che l'accoglienza e l'accettazione delle diversità è un valore irrinunciabile;

realizza strategie educative e didattiche inclusive che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, favorendo in tal modo la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo;

dà sostegno agli studenti e alle famiglie che hanno necessità particolari o che attraversano momenti difficili fornendo, ad es., insegnamento domiciliare in presenza o anche tramite video conferenza;

persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, con incontri settimanali, anche su appuntamento, registri on-line, comitato dei genitori;

valorizza le risorse umane e materiali del territorio, potenziando le sinergie e realizzando un'Offerta Formativa rispondente alle aspettative del contesto in cui opera;

stimola il senso di appartenenza degli studenti favorendo il loro sano protagonismo attraverso una gestione condivisa delle attività scolastiche (progetti, assemblee, feste di fine anno, open day, giornalino scolastico, ...) in modo tale da abituarli a gestire il tempo, a sviluppare i talenti e a prendere iniziative;

stimola lo sviluppo di una mentalità aperta alle relazioni, favorendo gli scambi culturali sia nazionali sia internazionali;

predispone progetti e attività che favoriscano, mediante il ricorso a opportune metodologie e risorse educative, la crescita e lo sviluppo di conoscenze, abilità e attitudini o competenze coerenti con:

- i principi riconosciuti a livello internazionale in materia di diritti umani;
- l'esigenza di tutelare e promuovere i diritti delle giovani generazioni in tutto il mondo, nonché di contribuire al miglioramento delle loro condizioni di vita;
- il problema dell'ambiente e dell'inquinamento nel contesto dello sviluppo sostenibile e della interdipendenza tra ambiente, economia e società, facendo riferimento alle leggi chiave che governano i temi della sostenibilità e della salvaguardia dell'ambiente, sia a livello locale che nazionale e mondiale;
- la cittadinanza digitale e l'uso consapevole del web.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Coerentemente con la propria mission, con l'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico per il triennio 2022/2025, con le priorità definite con il RAV, l'Istituto "Virgilio" persegue i seguenti obiettivi formativi:

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content languageintegratedlearning;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi;

incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione;

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

definizione di un sistema di orientamento.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Sulla base del lavoro di autovalutazione e dell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico, degli esiti delle prove Invalsi, l'Istituto Virgilio definisce le priorità, gli obiettivi di processo e i traguardi relativi al triennio 2022/2025 .

	Priorità	Traguardo
AREA RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	a) Riduzione del gap o incremento, rispetto alla media nazionale, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica e, al contempo, riduzione della variabilità dei risultati tra e dentro le classi.	Diminuzione del gap o incremento, rispetto alla media nazionale, di 1 punto/anno (su base 200) nella stessa scala del rapporto nazionale e diminuzione del 2% annuo della varianza tra e dentro le classi.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	b) Sviluppo delle competenze chiave europee trasversali, con particolare riguardo alla competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	Incremento dei livelli di apprendimento dell'1% annuo, rilevabile da apposite rubriche di valutazione predisposte dalla scuola, nelle competenze: a) in materia di cittadinanza; b) imprenditoriale; c) in materia di consapevolezza ed espressione culturali; dell'1,5% annuo nella competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

L'Istituto Virgilio, come si evince dal PDM in allegato, individua due macro percorsi di miglioramento: **"BenEssere a scuola"** che prevede attività di formazione dei docenti e azioni mirate a intensificare la cura dello studente partendo dai suoi bisogni formativi, a valorizzare le competenze informali e non formali, a sviluppare competenze utili per riflettere sulle proprie strategie di studio, sulle motivazioni, sul proprio stile di apprendimento, a offrire paradigmi di riferimento sicuri per prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, e **"Strategie per il successo formativo"** finalizzato a rendere l'ambiente di apprendimento sempre più dinamico e propositivo e a individuare strategie innovative e azioni mirate a migliorare le competenze di base degli studenti.

I due percorsi, collegati alle priorità espresse nel RAV e agli obiettivi di processo si esplicitano attraverso le seguenti azioni:

AREA DI PROCESSO	Obiettivo di processo	AZIONI
Curricolo, progettazione e valutazione	Innovazioni metodologico-didattiche: diffusione di pratiche laboratoriali e adozione di alcune delle metodologie didattiche proposte da Avanguardie educative per portare a sistema nuovi modelli didattici e organizzativi della scuola e superare il concetto di lezione frontale.	Attività di formazione e autoformazione dei docenti
	Valorizzare le competenze informali e non formali dello studente, per aumentare l'autostima ed una più positiva percezione del se'	Realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa
	Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento disciplinare e sistemi comuni di valutazione, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra le diverse realtà dell'Istituto, quale stimolo al miglioramento.	I dipartimenti definiscono un sistema di valutazione comune e prove comuni prioritariamente per Italiano, Matematica e Inglese che saranno somministrate almeno una volta a quadrimestre per classi parallele
	Creare il curricolo verticale per ciascuna disciplina e	I dipartimenti definiscono i

	ottimizzarlo in coerenza con le competenze chiave trasversali per l'apprendimento permanente (digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; in materia di cittadinanza; imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).	curricoli verticali per disciplina e le rubriche di valutazione delle competenze
Ambiente di apprendimento	Incrementare l'utilizzo degli strumenti didattici innovativi. Potenziare la laboratorialità e il learning by doing, sostenere gli studenti più deboli.	Progetti di potenziamento e attività laboratoriali
	Creare nuovi spazi per l'apprendimento, riorganizzare e ampliare il tempo scuola per promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo-motivazionale e il piacere di stare insieme a scuola.	Utilizzo della piattaforma Office 365 per azioni di recupero/potenziamento e per conferenze e incontri; realizzazione delle attività di ampliamento dell'O.F. in orario extracurricolare
Inclusione e differenziazione	Potenziare l'utilizzo di pratiche inclusive attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento degli alunni BES.	Implementazione delle azioni del piano di Inclusività e DSA e BES
Continuità e orientamento	Implementare e sviluppare le azioni della scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sè e alla scelta degli indirizzi di studio successivi.	Attività di orientamento
	Costruire una identità di scuola attenta alle esigenze del territorio attraverso il consolidamento ed il miglioramento delle strategie didattiche e la collaborazione con tutti gli attori del territorio al fine di sviluppare proficue sinergie.	Incremento delle reti di scopo e delle convenzioni con enti e associazioni del territorio
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Potenziare il ruolo attivo dei Dipartimenti disciplinari e dei gruppi di lavoro, proseguendo in una dimensione sempre più orizzontale che porti all'affermazione di una leadership diffusa.	Attività di formazione e autoformazione dei docenti
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione docenti su "Insegnare ad imparare", affinché siano fornite ad essi le chiavi giuste per indurre gli studenti a riflettere sulle proprie strategie di studio, sulle motivazioni, sul proprio stile di apprendimento, su come potenziarlo, sui processi mentali attivati e ulteriormente attivabili durante l'apprendimento stesso.	Attività di formazione e autoformazione dei docenti
	Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie, sviluppino una gestione degli uffici al passo con i mutamenti normativi e tecnologici	Attività di formazione e autoformazione dei docenti
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare le modalità di comunicazione interna ed esterna per rendere visibili gli esiti e i processi. Incrementare la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni al fine di potenziare l'interazione con le famiglie	Creazione di spazi virtuali (pagine social) e utilizzo del registro elettronico e della piattaforma Office 365 per una comunicazione costante con famiglie e territorio
	Promuovere azioni di coordinamento con il mondo del lavoro sul territorio e valorizzare i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.	Incremento dei PCTO e delle reti di scopo e delle convenzioni con enti e associazioni del territorio

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Il modello organizzativo del "Virgilio" si fonda:

- su un modello di leadership diffusa e condivisa
- su un'articolazione ampia e razionale di figure di sistema che concorrono alla realizzazione del PTOF;
- sulla piena valorizzazione di tutte le risorse umane e sul loro coinvolgimento nella realizzazione del PTOF;
- sull'utilizzo di pratiche e strumenti innovativi (Social Reading, Biblioteca digitale MLOL, Piattaforma Office 365);
- sull'ampio utilizzo di fonti di finanziamento esterne per la realizzazione di attività innovative (FSE, FERS, etc...).

L'implementazione di strumenti e procedure innovativi caratterizza l'azione didattica di alcuni docenti e contribuisce alla realizzazione di un modello di scuola attenta alle esigenze degli studenti, vivace e attiva.

AREE DI INNOVAZIONE

Per il triennio 2022/2025 si individuano **tre possibili aree di innovazione**:

▪ Pratiche di insegnamento e apprendimento

Il Virgilio può vantare l'esperienza di pratiche didattiche innovative, che si sono concretizzate anche attraverso la realizzazione di blog (Humanity blog, Flipperature), di ebook ("Le icone mariane a Mussomeli", "Il Neorealismo"), di siti web (Europa è, Mussomeli in un secolo, Echi del passato).

L'obiettivo è, pertanto, quello di rendere **l'innovazione didattica capillare e diffusa**, sia riprendendo e implementando attività già sperimentate, che hanno avuto una buona ricaduta sui processi educativi e didattici che portando a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire.

▪ Sviluppo Professionale

Il modello di formazione professionale del Virgilio si articola attraverso:

- analisi bisogni formativi
- piano di sviluppo professionale
- piano di formazione triennale
- piano di formazione di rete di ambito
- partecipazione ai corsi anche attraverso auto-formazione e adesione personale alle proposte di altri enti formativi
- monitoraggio e autovalutazione.

Per favorire la diffusione di procedure, format, buone pratiche, etc.. si utilizza il sistema di archiviazione e condivisione della piattaforma Office 365. In tale ambito si evidenzia la necessità di potenziare la Formazione docenti su "**Insegnare ad imparare**" e di avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica ed educino ad un **utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie**.

▪ CONTENUTI E CURRICOLI

Il Virgilio intende realizzare pienamente quanto previsto dal decreto n. 66/2017 con riferimento all'inclusione, potenziando ed innovando gli strumenti didattici a sostegno della didattica, e strutturando il **curricolo verticale** per le discipline e le **rubriche di valutazione delle competenze**.

L'Istituto è altresì impegnato nell'attuazione della Riforma dei Professionali.

L'OFFERTA FORMATIVA

I percorsi di studio attualmente offerti dall'Istituto "Virgilio" sono:

- il Liceo classico
- il Liceo scientifico
- il Liceo linguistico
- l'Istituto Professionale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
- l'Istituto Professionale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (corso serale)
- l'Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Ogni indirizzo individua, nell'ambito delle diverse discipline, le nozioni essenziali, le procedure e le analogie strutturali tra i vari saperi mirando all'acquisizione di linguaggi, codici, categorie di giudizio, utili per una corretta interpretazione della realtà.

PARTE GENERALE

CURRICOLO DI ISTITUTO

La **formazione liceale** fornisce agli studenti gli strumenti culturali per leggere la realtà in modo critico; garantisce il possesso delle conoscenze ed abilità di studio indispensabili alla frequenza di qualsiasi corso di studi universitari e all'inserimento nel mondo del lavoro; mira all'acquisizione di un efficace metodo di studio, di abilità logico-comunicative, di quadri culturali di riferimento e di competenze trasversali, che contribuiscano a potenziare l'autonomo sviluppo delle capacità critiche e relazionali degli studenti.

La **formazione professionale** offre l'opportunità di arricchire una solida base di istruzione generale con la cultura professionale così da consentire agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici e operativi in settori di particolare rilevanza per il territorio quali quello agricolo-ambientale, agro-alimentare, enogastronomico e alberghiero.

Le recenti disposizioni, derivanti dall'applicazione dall'anno scolastico 2018/19 del D.Lgs. n. 61 del 2017, ridefiniscono i profili d'uscita e i risultati di apprendimento degli studenti degli I.P. attraverso la realizzazione di un modello didattico improntato al principio della personalizzazione educativa .

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione civica del Virgilio(in allegato) si configura come un percorso ragionato e non estemporaneo, finalizzato allo sviluppo e al potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente ed è strutturato secondo un' impostazione interdisciplinare che coinvolge tutte le discipline e tutti i docenti del consiglio di classe. Esso, inoltre, fornisce una cornice formale ed istituzionale che ingloba e valorizza attività, percorsi e progetti.

CURRICOLO VERTICALE

Il curriculum del "Virgilio" si compone attraverso l'azione sinergica di attori e attività:

- I dipartimenti disciplinari delineano percorsi per competenze verticali flessibili, interconnessi, funzionali all'interazione produttiva e sinergica dei saperi, coerenti con l'identità di ciascun indirizzo e con i traguardi da raggiungere e assicurano il raccordo biennio–triennio anche attraverso percorsi interdisciplinari che permettano agli studenti di acquisire conoscenze e competenze organiche ed unitarie.
- I docenti tengono conto della molteplicità degli stili di apprendimento e predispongono prove d'ingresso comuni.
- Il programma di Continuità e accoglienza e l'orientamento si articolano in un insieme di attività che mirano a sviluppare le capacità degli alunni di conoscere se stessi, le loro inclinazioni e potenzialità, il contesto socio-economico e culturale, le offerte formative in modo che possano costruire, consapevolmente, un proprio progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita sociale in modo attivo e responsabile.

- Il Curricolo di Educazione civica, declinato attraverso le otto competenze chiave di cittadinanza e le competenze chiave per l'apprendimento permanente, si integra nella progettazione del curriculum verticale d'istituto.
- Il monitoraggio della prosecuzione negli studi universitari e dell'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti del Virgilio è un momento di autovalutazione utile per rendere più efficace la didattica in base alle attese del mondo universitario e lavorativo.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Il "Virgilio" impiega in modo prioritario le proprie risorse, le capacità progettuali e organizzative e le competenze professionali intorno ai seguenti obiettivi formativi trasversali:

- maturazione dell'identità personale anche attraverso l'acquisizione della consapevolezza delle proprie attitudini, in vista della costruzione di un proprio progetto di vita;
- acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita (lifelong learning) nell'ottica di un continuo miglioramento;
- acquisizione di un sapere critico, inteso anche come capacità di prendere posizione ragionata di fronte alla realtà e all'esperienza;
- acquisizione della capacità di effettuare adeguate sintesi culturali attraverso la padronanza dei contenuti e degli strumenti metodologici dei diversi saperi;
- apertura alla collaborazione con gli altri attraverso la conquista delle strutture cognitive e socio-affettive, che rendono fecondi i rapporti interpersonali;
- disponibilità a partecipare alla costruzione della comunità civica, statale e sovranazionale in vista del bene comune, con capacità progettuale e creativa di rapporti più giusti e solidali.

Lo sviluppo delle competenze trasversali derivanti dai predetti obiettivi si realizza con l'apporto di tutte le discipline e attraverso il curriculum di Educazione civica, il curriculum E.P.I., i laboratori di cittadinanza attiva, i PCTO, le attività aggiuntive per la realizzazione dell'Offerta formativa.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le modalità per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze chiave dell'apprendimento permanente sono esplicitate nelle programmazioni di dipartimento, di classe e disciplinari e nel curriculum di Educazione civica.

CURRICOLO E.P.I.

Il curriculum dell'educazione plurilingue ed interculturale (EPI) ha come finalità principale lo sviluppo della competenza plurilingue e interculturale, anche attraverso la valorizzazione dell'insieme delle risorse linguistiche e culturali degli studenti, in una prospettiva che mira alla formazione integrale della persona e al suo inserimento in una società multilingue e multiculturale. Concorrono in modo preponderante alla realizzazione del Curriculum E.P.I. le attività propedeutiche alle Certificazioni linguistiche e i progetti in rete con l'Associazione Strauss di Mussomeli.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei docenti, sentite le proposte e i pareri degli stakeholder del territorio, dei genitori, degli studenti e valutate le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, individua le aree per le attività di ampliamento dell'offerta formativa triennale, riconoscendo che da tutte le attività in esso incluse derivano conoscenze, competenze e capacità coerenti con le finalità educative, formative e culturali della scuola.

Le iniziative e i progetti che integreranno l'Offerta Formativa Triennale sono coerenti con gli obiettivi formativi ritenuti irrinunciabili dalla legge 107/15 (in allegato Piano delle attività integrative per l'ampliamento dell'Offerta formativa 2021-2022).

PROPOSTE DEGLI STAKEHOLDER DEL TERRITORIO

Ente/ Associazione	Proposta
COMUNE DI MUSSOMELI	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione PCTO; • Consulta giovanile • Collaborazione realizzazione eventi per la valorizzazione del territorio.
PRO LOCO DI MUSSOMELI	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione PCTO; • Collaborazione realizzazione eventi per la valorizzazione del territorio.
BIBLIOTECA COMUNALE DI MUSSOMELI	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione realizzazione eventi culturali .
ASS.NE B.C. SICILIA	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella formazione riguardo alla conoscenza dei Beni culturali del territorio; • Organizzazione incontri con autori; • Iniziative culturali.
ASS.NE STRAUSS	<ul style="list-style-type: none"> • Tandem linguistici; • Collaborazioni per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze linguistiche; • Collaborazione PCTO; • Progetto Best • COACH • R.O.C.K. -Resilient, Optimistic, Creative, and Keen: Equipping Gen Z for Work Success and Employability" • Rete CEET
COMUNE DI SUTERA	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione PCTO; • Collaborazione realizzazione eventi per la valorizzazione del territorio.
ARMA DEI CARABINIERI	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione relative all'Educazione alla cittadinanza e alla legalità .
AROMATICHE GIRAFI	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione PCTO.

VISITE GUIDATE, VIAGGI DI INTEGRAZIONE CULTURALE E STAGE

I viaggi di integrazione culturale, gli stage e le visite guidate costituiscono iniziative complementari delle attività curriculari della scuola; essi, pertanto, sono considerati parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione e sono riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.

Tali attività disciplinate da apposito Regolamento, sono programmate dal Consiglio di classe, coerentemente con specifiche esigenze didattiche.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

In linea con quanto previsto dal comma 33 della legge 107/2015 e successive modificazioni, sono inseriti nel piano dell'offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) .

L'istituto Virgilio propone percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento attraverso forme di partenariato locale, regionale, nazionale, e internazionale.

Tali percorsi si inseriscono nella più generale offerta formativa dell'Istituto che ha scelto, attraverso la proposta, di aprirsi ad esperienze che coinvolgono il territorio e le istituzioni, nell'ottica di una scuola non

chiusa in sé ma collegata alla vita sociale e culturale del Territorio, della Regione, del Paese e dell'Europa, del Mondo.

In questa prospettiva i Pcto sono considerati dalla nostra scuola come *un'opportunità formativa e come una risorsa per l'educazione della persona per realizzare un'alternativa al percorso di studi tradizionale di pari valenza sul piano della formazione globale del giovane.*

La modalità di apprendimento nei PCTO persegue le seguenti finalità generali:

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- Favorire l'orientamento dei giovani accompagnandoli nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro, delle professioni e della società civile.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Per l'anno scolastico 2021-2022 i percorsi in fase di attuazione sono:

- Esperto di Sala, Bar &Sommellerie
- Food&beverage assistente
- Cucinare cucinando
- Imparare a cucinare...
- Promuovere cultura - PCTO
- Prodotti tipici del territorio: produzione, trasformazione, valorizzazione e commercializzazione
- Il galateo a tavola
- Di lavoro, leggo
- Promuovere il territorio- PCTO

ORIENTAMENTO, CONTINUITÀ E ACCOGLIENZA

L'attività di orientamento è parte integrante del percorso di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo.

Essa si svolge in un insieme di attività che mirano a sviluppare le capacità degli alunni di conoscere se stessi, le loro inclinazioni e potenzialità, il contesto socio-economico e culturale, le offerte formative in modo che possano costruire, consapevolmente, un proprio progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita sociale in modo attivo e responsabile.

Le suddette si distinguono in attività di orientamento in entrata e di orientamento in uscita.

- **orientamento in entrata**

Al fine di favorire il più possibile una scelta consapevole, la scuola predispone materiale informativo e organizza, secondo varie modalità, incontri con gli alunni frequentanti le scuole medie del territorio e con i loro genitori.

- **orientamento in "uscita": università e mondo del lavoro**

Le attività relative all'orientamento in uscita sono finalizzate a favorire la consapevolezza degli studenti del penultimo e dell'ultimo anno in relazione alle inclinazioni personali, alle prospettive e alle offerte di studio e impiego provenienti dall'università e dal mondo del lavoro.

Agli alunni delle classi iniziali è rivolto, nei primi giorni di scuola, il programma di **"Accoglienza"** che si propone i seguenti obiettivi:

- favorire la socializzazione tra gli alunni
- informare sulle caratteristiche e finalità dell'Istituto
- favorire la conoscenza dell'ambiente scolastico
- illustrare il programma di lavoro del Consiglio di classe e dei singoli docenti
- potenziare il metodo di studio e l'organizzazione del lavoro nella fase di passaggio tra Scuola Media e Scuola superiore

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

L'ISS "Virgilio" partecipa al Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD) con attività e iniziative relative a vari ambiti:

AMBITI	OBIETTIVI	AZIONI
STRUMENTI	Migliorare la connettività e il cablaggio interno Potenziare il processo di dematerializzazione	Miglioramento della connettività e del cablaggio interno Potenziamento del processo di dematerializzazione
COMPETENZE E CONTENUTI	Implementare la DDI Potenziare le metodologie didattiche innovative digitali Promuovere la lettura anche grazie all'uso della rete Programmare attività di lettura e scrittura in digitale Sviluppare percorsi di educazione ai media e alle dinamiche sociali online	Diffondere l'utilizzo della piattaforma Microsoft EDU365 Office per la creazione, collaborazione e condivisione di contenuti online e di Microsoft Teams, un ambiente di apprendimento per poter gestire attività didattiche . Diffondere l'utilizzo del sito web "Social reading" interno all'organizzazione attraverso la piattaforma di collaborazione Sharepoint, che mette a disposizione degli utenti, docenti e studenti, uno spazio di condivisione di confronto, di approfondimento, di sperimentazione di metodologie didattiche innovative quali la didattica laboratoriale a distanza con laboratori digitali di lettura e scrittura creativa, la flipped classroom, la didattica di tipo esperienziale con serious game, il debate con l'uso di Kialo, il brainstorming attraverso Padlet. Diffondere l'utilizzo della biblioteca digitale MIol scuola, per il digital lending (prestito digitale) di ebook, quotidiani e periodici Progettare percorsi per lo sviluppo della cittadinanza digitale, in particolare per ciò che concerne le seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"> • alfabetizzazione su informazioni e dati; • comunicazione e collaborazione; • creazione di contenuti digitali; • netiquette • sicurezza in Rete.
FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	Progettare iniziative di formazione sull'educazione ai media e alle dinamiche sociali online Progettare iniziative di formazione sull'uso di piattaforme repository Progettare iniziative di formazione sull'uso di applicazioni specifiche per l'insegnamento delle varie discipline	Formazione docenti

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

L'Istituto di Istruzione secondaria "Virgilio" considera il processo di valutazione come:

- ✓ un momento formativo di grande importanza volto a potenziare la consapevolezza e a promuovere i successi personali per incentivare la motivazione e favorire lo sviluppo delle potenzialità di ogni allievo;
- ✓ un processo dialettico fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e il Collegio dei Docenti.

I Consigli di classe accertano gli obiettivi raggiunti o le difficoltà che ne hanno ritardato o parzialmente impedito l'attuazione, così da innescare processi di feedback, funzionali eventualmente alla riprogettazione, anche in itinere, dei percorsi formativi, affinché siano rispondenti ai bisogni di tutti e di ciascun allievo.

Parte integrante della verifica periodica dei curricula è la valutazione del rendimento degli allievi che viene monitorato non solo attraverso compiti in classe e interrogazioni, ma anche attraverso tutte le altre prove che impegnano le capacità espressive, di analisi, di sintesi e di inferenza, come relazioni, conversazioni, questionari, prove strutturate, semistrutturate, ricerche individuali e/o di gruppo, compiti di realtà, debate, esercitazioni pratiche.

Si utilizza la scala di valutazione da 1 a 10, declinata secondo la griglia in allegato.

Una delle priorità dell'Istituto è condividere parametri e valutazioni comuni da parte di tutto il corpo docente; ciò non significa eliminare l'individualità, la professionalità e la libertà dei docenti, ma significa piuttosto costruire una scuola in cui i docenti possano valutare gli alunni in modo organizzato e con dei punti di riferimento precisi, non opinabili e trasparenti.

Allo studente è, quindi, assicurata la trasparenza dei criteri che conducono alla valutazione.

Si considerano parametri imprescindibili ai fini della valutazione:

- la condotta (DL 137 Settembre 2008);
- l'impegno, l'interesse, la partecipazione;
- il profitto, in cui si prendono in considerazione gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, per i quali vengono individuati i seguenti indicatori:
 - **COMPETENZE:** capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.
 - **CONOSCENZE:** acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti.
 - **ABILITÀ:** applicazione di conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico – specifiche delle discipline, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti.

Il Consiglio di classe effettuerà le seguenti verifiche:

- iniziale, all'apertura dell'anno scolastico;
- formativa, in itinere durante il corso dell'anno;
- sommativa e finale.

Le valutazioni iniziali, formative e finali sono effettuate sulla base di griglie e rubriche di valutazione condivise.

I Dipartimenti disciplinari programmano prove comuni per classi parallele, in particolare per le discipline di base per testare l'efficacia dei metodi utilizzati per raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento, il livello di preparazione degli alunni e monitorare il raggiungimento delle conoscenze e competenze.

Un particolare rilievo assume inoltre lo svolgimento di verifiche comuni nelle classi del triennio come esercitazioni/simulazioni in vista dell'Esame di Stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

Per la valutazione si tiene conto della rubrica in allegato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I criteri di valutazione del comportamento (vedasi griglia in allegato) fanno riferimento alla normativa vigente e ai seguenti indicatori:

- Frequenza
- Attenzione e interesse al dialogo educativo
- Puntualità
- Rispetto delle regole
- Rispetto delle persone e di se stessi
- Rispetto degli spazi, delle strutture e dei materiali della scuola

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Ferma restando la condivisione dei criteri di valutazione e della griglia di riferimento e tenuto conto della diversità dell'offerta formativa dei licei e dei professionali, nonché del diverso numero delle discipline, si distinguono per i diversi indirizzi i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, come da allegato.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

I requisiti di ammissione all'esame di stato per i candidati interni sono quelli previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 e ribaditi dalla nota del Miurprot. 3050 del 4/10/18:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento di PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato.

L'istituto del credito scolastico e del credito formativo è stato introdotto, rispettivamente, dall'art. 11 e dall'art 12 del D.P.R. 323/98 (Regolamento di attuazione della legge 10 dicembre 1997, n. 425); l'attribuzione del credito formativo è regolata dal D.M. 49/2000, che stabilisce i requisiti per il riconoscimento delle attività extrascolastiche effettuate.

La normativa per l'individuazione del credito scolastico è stata successivamente modificata con il D.M. 42/2007, con il D.M. 99/2009 e infine con il d.lgs 13 aprile 2017, n. 62.

Il credito scolastico:

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva;
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali;
- va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

In allegato la griglia per l'attribuzione del credito scolastico.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il Consiglio di classe valuta le competenze di base di ogni studente che abbia assolto l'obbligo di istruzione in sede di scrutinio finale o di scrutinio integrativo in base a una rubrica di valutazione.

Al termine del primo biennio della scuola secondaria superiore, il loro conseguimento è documentato attraverso la compilazione del modello ministeriale di certificazione con attribuzione del livello raggiunto, da individuare in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti.

Tale modello di certificazione è strutturato in relazione agli assi culturali con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui al Regolamento n.139 del 22/08/2007.

Una specifica certificazione è prevista per le competenze trasversali e professionali acquisite nei PCTO anche attraverso il Libretto Formativo del Cittadino da rilasciare al termine del corso di studi.

Ai sensi del d.lgs. n.62/2017 al termine del percorso di studi insieme al diploma allo studente verrà rilasciato il Curriculum dello studente.

RILEVAZIONE NAZIONALE DEGLI APPRENDIMENTI (INVALSI)

Per la misurazione delle conoscenze e delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche di base, in un'ottica di comparazione con il sistema scolastico nel suo complesso, le seconde classi dell'Istituto Virgilio svolgono le prove INVALSI-SNV, in modalità CBT (computer based testing).

Dall'anno scolastico 2018/2019 la rilevazione nazionale degli apprendimenti condotta dall'INVALSI riguarda anche le classi quinte che svolgono le prove INVALSI in modalità CBT (computer based testing) di Italiano, Matematica e Inglese. I livelli di apprendimento conseguiti da ciascuno studente nelle prove INVALSI e la certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua Inglese sono indicati in forma descrittiva nel curriculum dello studente.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'Istituto "Virgilio" mira ad assicurare il successo scolastico di tutti gli alunni utilizzando tutte le risorse in suo possesso a partire dal lavoro d'aula, attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Per la prevenzione delle forme di insuccesso scolastico e/o per il riequilibrio tempestivo delle cause che producono le insufficienze nell'apprendimento, la scuola mette in atto specifici interventi didattici ed educativi integrativi.

La scuola, inoltre, favorisce la valorizzazione di studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso interventi di potenziamento didattico e progetti mirati.

Gli ambiti del recupero e del potenziamento possono essere finalizzati:

- all'acquisizione di capacità di base, di un metodo di studio e di apprendimento autonomo;
- all'apprendimento di contenuti disciplinari;
- al potenziamento.

TIPOLOGIA	DESTINATARI	TEMPI	DURATA	N° PARTECIPANTI
Corsi di recupero	Alunni con giudizio sospeso	Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico Extracurricolare	12 ore per materie con prove scritte; 8 ore per materie orali	Max 10 – Min 5 alunni, anche di classi diverse, per corso
Pausa didattica	Tutta la classe, suddivisa per gruppi di livello per il recupero, il consolidamento e/o l'approfondimento	Curricolare	Ore pari a quelle settimanali di ciascuna disciplina	Gruppi- classe o classi aperte
Sportello Help	Tutti gli studenti che ne faranno preventiva richiesta	Intero anno scolastico Extracurricolare	Secondo richieste	Secondo richieste

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Virgilio progetta la propria offerta formativa in senso inclusivo e propone strategie didattico-educative attente ai bisogni di ciascun alunno, soprattutto ai fini del successo formativo, da perseguire nel senso della trasversalità degli interventi negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

A tale scopo è predisposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) che riassume una serie di elementi finalizzati a migliorare l'azione educativa della scuola indirizzata a tutti gli alunni che la frequentano e in particolare agli alunni che manifestano bisogni educativi speciali.

Gli obiettivi del PAI del "Virgilio" sono:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'istituzione scolastica;
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento;
- individuare le modalità di personalizzazione risultate più efficaci;
- inquadrare ciascun percorso educativo e didattico in un quadro metodologico condiviso e strutturato;
- definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, Regione, Enti di formazione, ...).

Per garantire agli alunni con disabilità un percorso adeguato e rispettoso delle loro potenzialità, il GLO predispone il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il PEI viene approvato all'inizio dell'anno e valutato nel corso dell'anno scolastico dal Gruppo Lavoro Operativo.

Per gli alunni con Disturbi specifici dell'apprendimento è predisposto il piano didattico personalizzato (PDP), al fine di prevenire o limitare i rischi di insuccesso legati a tale problematica, l'Istituto annualmente in accordo con l'Associazione Italiana Dislessia, provvede alla somministrazione dello screening per l'individuazione degli alunni con problematiche inerenti la lettura scrittura e calcolo.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Il GLI è costituito come segue:

- Dirigente scolastico che lo presiede;
- Docente Funzione strumentale per l'Inclusione;
- Docenti di sostegno;
- Specialista Azienda Sanitaria Provinciale;
- Rappresentante dei genitori;

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione presente nella Istituzione scolastica si occupa di collaborare alle iniziative educative e di inclusione predisposte dal Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- analizzare la situazione complessiva nell'ambito dell'Istituzione scolastica: numero degli Alunni con BES;
- analizzare le risorse dell'Istituto, sia umane che materiali (locali, ausili);
- verificare con periodicità gli interventi a livello di Istituto evidenziando le criticità;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti e del personale ATA, in concerto con le ASL e gli Enti locali o reti di scuole;
- collaborare col Dirigente scolastico nella gestione ed organizzazione delle risorse umane: assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli Alunni; utilizzo delle compresenze tra i docenti; pianificazione degli interventi di operatori extrascolastici;
- definire le modalità di passaggio e di accoglienza degli Alunni in situazione di disabilità o BES; gestione e reperimento delle risorse materiali;
- Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli Alunni con BES, da approvare in Collegio dei Docenti con possibile revisione all'inizio del successivo, in base al numero di alunni BES realmente iscritti e delle risorse disponibili.

Gli obiettivi che il GLI si prefigge di raggiungere sono i seguenti:

- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie;
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti;
- Promuovere iniziative di formazione e informazione sui BES rivolte al corpo docente ed ai genitori di alunni con BES;
- Favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento, agevolando la piena inclusione sociale;
- Redigere ogni anno il P.A.I. (Piano Annuale Inclusione)

Gruppo di Lavoro Operativo (GLO)

Il GLO è il Gruppo di Lavoro Operativo introdotto, a livello di singola istituzione scolastica, per la progettazione per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (D.Lgs 96/2019, art. 8, c. 10, modifica all'art. 9 del D.Lgs n. 66/2017).

Composizione del GLO

Il gruppo di lavoro è composto da:

- Dirigente scolastico che lo presiede o un suo delegato;
- Docenti componenti il consiglio di classe;
- Insegnante specializzato per il sostegno didattico contitolare della classe;
- Genitori dell'alunno con disabilità o da chi esercita la responsabilità genitoriale;
- Specialista dell'Azienda Sanitaria Provinciale;
- Assistente all'autonomia e alla comunicazione, ove previsto ed esistente;
- Studente e studentessa nel rispetto del principio di autodeterminazione;
- Eventuali altri specialisti anche segnalati dalla famiglia

Funzioni del GLO

- Elabora e approva il PEI
- Verifica periodicamente, nel corso dell'anno scolastico, il PEI al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni;
- Propone la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno;
- Elabora il PEI provvisorio per gli/le alunni/e certificati/e nel corso dell'anno scolastico;

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Le famiglie svolgono un ruolo fondamentale nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nei Consigli di classe. Sono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività e in attività di promozione della comunità educante.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il PNSD del Virgilio ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI) quale metodologia da adottare:

- in modalità complementare alla didattica in presenza
- come unico strumento per garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, qualora un nuovo lockdown rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza.

L'istituto Virgilio, in coerenza con gli obiettivi della legge 107/2015 e del PNSD, assegna un ruolo di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni e orienta in tale direzione alcune scelte strategiche finalizzate sia all'incremento della dotazione multimediale e all'adozione della Piattaforma Office 365 che alla formazione dei docenti.

Il Piano, in allegato, include le caratteristiche e le modalità di realizzazione della DDI, gli strumenti da utilizzare, l'organizzazione oraria delle lezioni, gli strumenti per l'analisi del fabbisogno, i criteri e la griglia di valutazione.

L'OFFERTA FORMATIVA: I LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

L’attività didattica è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi, che risultano, peraltro, coerenti con le indicazioni contenute negli allegati al DM n. 139, 22-08- 2007, (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione) e con quanto previsto dal Regolamento di riordino dei licei e dalle Indicazioni nazionali sui percorsi liceali.

Gli studenti, a conclusione dei percorsi liceali dovranno:

- ⇒ Acquisire conoscenze e abilità riferite alle competenze di base riconducibili ai seguenti assi culturali: asse dei linguaggi; asse matematico; asse scientifico tecnologico, asse storico sociale ed esplicitate nelle programmazioni disciplinari e nei progetti di ampliamento dell’offerta formativa;
- ⇒ Organizzare in modo coerente i contenuti disciplinari;
- ⇒ Acquisire rigore logico, riconoscere i nessi di causa ed effetto e contestualizzare i fenomeni culturali nel loro ambito specifico;
- ⇒ Conoscere gli sviluppi diacronici di fatti e problemi;
- ⇒ Organizzare in modo coerente i contenuti, cogliendone anche i collegamenti infra ed interdisciplinari;
- ⇒ Acquisire un sapere articolato ed unitario mediante un metodo di indagine autonoma;
- ⇒ Acquisire i linguaggi e i metodi specifici di ogni disciplina
- ⇒ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

OBIETTIVI TRASVERSALI NEGLI INDIRIZZI CLASSICO, SCIENTIFICO E LINGUISTICO

Gli indirizzi Classico, Scientifico e Linguistico nell’erogazione del servizio offerto perseguono il raggiungimento dell’eccellenza e mirano ad accrescere la soddisfazione degli alunni e delle loro famiglie fornendo un percorso culturale strutturato in modo da far acquisire la capacità:

- di riflettere criticamente sulle visioni del mondo e di elaborare un progetto personale di vita aperto alle esigenze della società;
- di comprendere con maggior attenzione le origini e gli sviluppi della cultura europea in tutte le sue espressioni;
- di utilizzare un linguaggio ricco, articolato, consapevole, riflettendo sulle problematiche legate a questo strumento nei suoi aspetti logici e storici;
- di pensare alle strutture delle lingue come a sistemi in continua evoluzione, la cui comprensione può essere arricchita attraverso la comparazione analogica, contrastiva;
- di prendere coscienza della molteplicità dei linguaggi attraverso cui passa la comunicazione;
- di elaborare un metodo di studio trasversale a tutte le aree disciplinari, consapevolmente organizzato e progressivamente sempre più autonomo;
- di sviluppare un approccio pluri e interdisciplinare ai problemi;
- di leggere la complessità del presente, attraverso l’analisi delle sue radici storiche, economiche, sociali, culturali ed attraverso il potenziamento delle competenze comunicative;
- di “imparare ad imparare”, nella consapevolezza che la formazione di ogni individuo non può mai essere considerata un fatto compiuto, ma deve essere perseguita nell’intero arco della vita

IL LICEO CLASSICO

Finalità

Il curriculum del liceo classico consente agli alunni di costruire una formazione personale connotata da capacità di analisi, di sintesi e da spirito critico.

In una società che tende a fare di ogni giovane un semplice e passivo spettatore ed è caratterizzata dalla molteplicità degli stimoli, delle informazioni e dei linguaggi, essere capaci di decodificare i messaggi, di comprendere i termini di ogni problema e di ogni scelta è un bene ancora più prezioso ed indispensabile che nel passato e il progetto educativo e didattico del Liceo classico si propone proprio tali finalità.

Il liceo classico, infatti, riconosce nella cultura classica il fondamento di un percorso di conoscenza che conduca, non soltanto all'acquisizione di presupposti storico-culturali ma anche a una *formamentis* capace di leggere in modo critico e consapevole la modernità e di esplorarla con gli strumenti specifici dei diversi campi di indagine.

Inoltre, l'attenzione rivolta agli strumenti concettuali teorici di ogni disciplina affina le capacità di astrazione e permette l'acquisizione e il potenziamento delle capacità logico - critiche che consentono di potersi muovere con autonomia di giudizio in qualsiasi campo del sapere, del lavoro e della vita.

A ciò va aggiunta la consapevolezza della necessità che l'alunno sviluppi competenze e conoscenze anche nell'area scientifica, matematica e tecnologica, e sappia usare con una certa padronanza la lingua inglese in modo che colga le intersezioni tra i saperi ed elabori una visione critica della realtà.

In tali prospettive i consigli di classe e i docenti elaborano il proprio curriculum, tenendo presenti le situazioni concrete e le esigenze degli alunni e il fine della ricomposizione delle "due culture": umanistico - letteraria e quella matematico - scientifica.

Un ruolo fondamentale, in questa fase, riveste la **trasversalità degli obiettivi**: ogni percorso disciplinare, ponendosi in correlazione con gli altri contribuisce alla costruzione di un sapere e di un sapere essere unitario.

Obiettivi specifici

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio
- diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Piano di studi	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
I.R.C. o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

IL LICEO SCIENTIFICO

Finalità

Il progetto educativo e didattico del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Il Liceo scientifico, infatti, si propone di comporre i valori formativi propri dell'indirizzo liceale con quelli impliciti nella metodologia della ricerca scientifica, al fine di realizzare l'interazione tra l'area delle discipline umanistiche e linguistiche e l'area di quelle scientifiche, per corrispondere all'esigenza di unitarietà dell'apprendimento e del sapere.

Il percorso educativo del Liceo scientifico, inoltre, si propone come scopo la formazione di un individuo autonomo e responsabile in possesso di:

- solide basi culturali sia nel settore umanistico sia in quello scientifico che consentiranno di seguire con profitto tutti i corsi universitari o di inserirsi con duttilità nel mondo del lavoro;
- capacità di osservare e analizzare con metodo scientifico il mondo reale, individuandone le leggi fondamentali e utilizzando i linguaggi specifici della ricerca scientifica;
- attenzione ai contenuti delle discipline umanistiche, nella consapevolezza dell'importanza di tale tradizione, costantemente analizzata con rigorosa metodologia critica;
- individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. A tal fine l'indirizzo scientifico mette in primo piano in tutti gli ambiti disciplinari il metodo scientifico, inteso come il prodotto storico più rilevante della cultura occidentale, indagando criticamente le radici storiche della scienza contemporanea, il suo sviluppo nel corso del tempo, senza trascurare le problematiche etiche che tale processo oggi implica.

In tali prospettive i consigli di classe e i docenti elaborano il proprio curriculum, tenendo presenti le situazioni concrete e le esigenze degli alunni.

Un ruolo fondamentale, in questa fase, riveste la **trasversalità degli obiettivi**: ogni percorso disciplinare, ponendosi in correlazione con gli altri contribuisce alla costruzione di un sapere e di un sapere essere unitario.

Obiettivi specifici

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

Piano di studi	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
I.R.C. o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

IL LICEO LINGUISTICO

Finalità

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

All'interno di un'ampia dimensione formativa, assicurata per tutto il triennio dal contributo delle tre componenti fondamentali (linguistico-letteraria-artistica, storico-filosofica, matematica-scientifica), l'indirizzo liceale linguistico trae la sua peculiarità dalla presenza di tre lingue straniere, dalla metodologia che ne caratterizza l'insegnamento e dall'articolazione della cultura attraverso l'apprendimento delle lingue.

L'approccio pragmatico ai problemi, che costituisce l'aspetto caratterizzante l'indirizzo, è supportato da un'attenta riflessione teorica, realizzata attraverso l'analisi di testi letterari, l'approfondimento degli aspetti storico-sociali, il rigore delle procedure informatiche.

In tali prospettive i consigli di classe e i docenti elaborano il proprio curriculum, tenendo presenti le situazioni concrete e le esigenze degli alunni e il fine della ricomposizione delle "culture": linguistico-letteraria e quella matematico – scientifica.

Un ruolo fondamentale, in questa fase, riveste la **trasversalità degli obiettivi**: ogni percorso disciplinare, ponendosi in correlazione con gli altri contribuisce alla costruzione di un sapere e di un sapere essere unitario.

Obiettivi specifici

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Piano di studi	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua.

** Con Informatica al primo biennio.

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

L'OFFERTA FORMATIVA: I PROFESSIONALI

La Legge n. 107 del 13 luglio 2015 ha previsto un'apposita delega legislativa sulla "revisione dei percorsi dell'istruzione professionale" e sul "raccordo" di questi ultimi con i percorsi della IeFP; l'approvazione del Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 e del Regolamento attuativo, Decreto n. 92 del 24 maggio 2018 ridisegna l'identità culturale, metodologica e organizzativa dell'istruzione professionale.

Le istituzioni scolastiche della IP sono definite come **"scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione"**.

La nuova I.P. è caratterizzata da una struttura quinquennale dei percorsi, articolati in un biennio e un triennio.

Il riordino ha avuto avvio dall'anno scolastico 2018-2019.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I Percorsi.

Il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 e il Regolamento attuativo, Decreto n. 92 del 24 maggio 2018 hanno definito il nuovo "profilo educativo, culturale e professionale" (**PECUP**), comune a tutti gli indirizzi.

I percorsi di I.P. hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

L'I.P.S.A.S.R.

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie
- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale

Piano di studi

Attività e insegnamenti dell'area generale	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e Economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
I.R.C. o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	18	18	14	14	15

Attività e insegnamenti dell'area di indirizzo	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia) *	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica) *	1	2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Ecologia e Pedologia *	3	4			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni **	4	4	2	2	
Agricoltura sostenibile			3	3	
Tecniche di allevamento vegetale e animale			3	3	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali			3	3	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale			4	4	6
Valorizzazione attività produttive e legislazione di settore			3	3	6
Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura					3
Totale ore	14	14	18	18	17

*Attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico -pratici

Al terzo anno, dopo un percorso triennale di istruzione, gli alunni conseguiranno le seguenti qualifiche:

- Operatore della trasformazione agro alimentare;
- Operatore agricolo.

L'I.P.S.E.O.A

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Piano di studi

Area generale comune a tutti gli indirizzi	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	3
Storia	1	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	2		
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
R.C. o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore Area generale	18	18	14	14	15
Attività e insegnamenti obbligatori nell'area d'indirizzo					
Scienze integrate (biologia	2	2			
T.I.C.	2	1			
Scienza degli alimenti	2	2			
Laboratorio servizi enogastronomici – settore cucina	2*	2*			
Laboratorio servizi enogastronomici – settore sala e vendita	2*	2*			
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica)	2*	2*			
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3

ARTICOLAZIONE: ENOGASTRONOMIA					
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	3	3
di cui in compresenza: 66					
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			4	5	5
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina			7**	5**	4**
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita				2**	2**

ARTICOLAZIONE: SERVIZI DI SALA E DI VENDITA					
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	3	3
di cui in compresenza: 66					
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			4	5	5
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina				2**	2**
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita			7**	5**	4**

ARTICOLAZIONE: "ACCOGLIENZA TURISTICA"					
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	3	3
di cui in compresenza: 66					
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			4	5	5
Tecniche di comunicazione				2	2
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica			7**	5**	4**

*Attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

I.P.S.A.S.R.CORSO SERALE

Il Corso Serale dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale rappresenta una realtà importante della nostra scuola e del nostro territorio poiché risponde in maniera concreta ed adeguata alla richiesta da parte di giovani e adulti di completare il proprio ciclo di studi o arricchire le proprie competenze conciliandole con le esigenze lavorative.

E' rivolto agli adulti, anche stranieri, che siano in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e a tutti coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del suddetto titolo, dimostrino di non poter frequentare il corso diurno.

Permette il conseguimento di un titolo di istruzione secondaria superiore, nonché la riqualificazione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo.

Nelle stesse disposizioni della nota 7755 del 3 maggio 2019, che disciplina l'organizzazione e il funzionamento dei Corsi serali di I e II livello, si fa un esplicito riferimento al ruolo fondamentale dell'istruzione degli adulti nella lotta alla dispersione scolastica e nell'elevamento dei livelli di istruzione e di alfabetizzazione culturale.

L'indirizzo I.P.S.A.S.R. serale, percorso di Istruzione per adulti di II livello, mira all'acquisizione delle seguenti competenze:

- trasformare i prodotti osservando le norme di conservazione, igiene e sicurezza alimentare;
- controllare la qualità dei processi di produzione;
- gestire la trasparenza e la tracciabilità dei processi di produzione;
- curare gli aspetti contabili e fiscali della gestione di attività agroproduttive e zootecniche;
- applicare le tecnologie innovative nelle attività produttive e trasformative;
- padroneggiare le diverse forme di marketing per valorizzare le produzioni;
- utilizzare le carte tematiche e analizzare le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di un territorio;
- collaborare nella realizzazione di agriturismi, ecoturismi e altre forme di turismo culturale;
- operare azioni di miglioramento delle condizioni di parchi, giardini e aree protette;
- collaborare con gli Enti locali che operano nel settore agro-produttivo, con gli uffici del territorio e con le associazioni di produttori per attivare progetti di sviluppo rurale e di protezione idrogeologica.

E' articolato in un curriculum che prevede la distinzione di tre periodi didattici, (ciascuno dei quali è diviso in I e II livello, eccetto l'ultimo) nei quali sono previste discipline comuni e discipline specifiche di indirizzo:

1° PERIODO DIDATTICO (I e II livello), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio;

2° PERIODO DIDATTICO (I e II livello), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno;

3° PERIODO DIDATTICO, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale.

L'iscrizione al periodo di riferimento è legata al riconoscimento di crediti in base ai titoli posseduti e alle competenze accertate. Per ogni corsista è previsto un piano di studi personalizzato.

Nelle disposizioni della nota 7755 del 3 maggio 2019, si chiarisce a proposito che, a seguito dell'iscrizione ai percorsi di istruzione degli adulti, realizzata presso i vari Istituti (legati al CPIA di riferimento con l'Accordo di rete), viene predisposto il Patto formativo Individuale e il PSP che consente a ciascun corsista di veder riconosciute le proprie competenze formali, informali/non formali e di personalizzare il proprio percorso di apprendimento, che prevedrà lo svolgimento di ore in presenza e il 20% di ore a distanza. La frequenza

nec
essa
ria
per
la
vali
dazi
one
del
per
cors
o in
atto
è
del
70%
dell
e
ore
pre
vist
e
nel piano didattico personalizzato.

Piano di studi						
DISCIPLINE	PERIODI	1° Periodo		2° Periodo		3° Periodo
	CLASSI	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana		3	3	3	3	3
Lingua inglese		2	2	2	2	2
Storia			3	2	2	2
Diritto ed Economia		2				
Matematica		3	3	3	3	3

	Scienze integrate*	3				
	Scienze integrate (Fisica)	2	2			
	Scienze integrate (Chimica)		3			
	Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2			
	Ecologia e Pedologia	3	2			
	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni	3	2			
	Religione cattolica / attività alternativa		1		1	
	Disciplina autonomia : laboratorio di fisica e fisica	1	1	2	2	3
*Biol ogia e Scien ze della terra	Biologia applicata				2	
	Chimica applicata e processi di trasformazione			2	2	
	Tecniche di allevamento vegetale e animale			2	2	
	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali			3	2	2
	Economia agraria e dello sviluppo territoriale			3	3	4
	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di			2	2	4
	Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura					2
Al ter		24	24	24	26	26

mine del percorso di studi, il Titolo di Diplomato in "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" conseguito permetterà:

- l'iscrizione a qualunque corso di laurea triennale universitario;
- l'iscrizione all'albo degli Agrotecnici dopo un tirocinio di due anni presso uno studio professionale e conseguente pratica della libera professione;
- l'ammissione a concorsi pubblici aventi il diploma di scuola secondaria di secondo grado come requisito d'accesso;
- l'assunzione presso enti pubblici e privati che operano nei settori agro ambientale e agroalimentare;
- l'insegnamento Tecnico Pratico negli Istituti di Istruzione tecnica e professionale per l'agricoltura.

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA DIDATTICA

Il periodo didattico è organizzato in due quadrimestri.

All'inizio di ogni anno scolastico,

- i **Dipartimenti disciplinari** elaborano un documento di Programmazione didattica che delinea, in relazione alle singole materie, il profilo delle competenze degli studenti al termine dei primi due anni e dell'intero ciclo di studi.
- Il **Consiglio di classe**, dopo un'attenta un'analisi della situazione di partenza effettuata mediante prove d'ingresso, redige un documento di programmazione in cui vengono illustrati:
 - il profilo della classe;
 - gli obiettivi formativi e cognitivi, declinati in termini di competenze, conoscenze e abilità;
 - le scelte metodologiche.
- I **docenti** elaborano la programmazione didattica individuale per ogni disciplina insegnata in ciascuna classe. Nel Piano di lavoro individuale i docenti indicano le scelte culturali e le linee educative e metodologiche che danno attuazione al Piano dell'Offerta Formativa nelle singole classi, con l'intento di rispondere alle specifiche esigenze degli alunni.

Figure e Funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Accoglienza docenti, studenti e famiglie. Sostituzione del DS. Coordinamento delle attività.
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è composto dal collaboratore vicario, dai referenti di sede, dai docenti Funzione strumentale, dall'Animatore digitale e dal Responsabile SPP
Funzione strumentale	<p>AREA 1 -GESTIONE DEL POF, AUTOVALUTAZIONE E SNV</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ Revisione, aggiornamento e pubblicizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa ☒ Predisposizione del Piano di Miglioramento e sua integrazione all'interno del P.O.F.T. ☒ Coordinamento delle attività relative all'autoanalisi dell'Istituto (in collaborazione con le altre F.S.) ☒ Coordinamento delle attività di monitoraggio, verifica e valutazione dei progetti interni ed esterni (in collaborazione con le altre F.S.). ☒ Coordinamento del gruppo RAV, PDM, POFT. ☒ Valutazione e autovalutazione d'istituto e report del P.O.F.T. (in collaborazione con le altre F.S.) <p>Area 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ Progettazione didattica ☒ Coordinamento gruppo di lavoro sulle innovazioni nella didattica e Avanguardie educative ☒ Pianificazione delle azioni per l'acquisizione di strumenti e materiali di supporto alla didattica ☒ Analisi dei bisogni formativi dei docenti ☒ Gestione del piano formazione e aggiornamento docenti ☒ Valutazione alunni: documentazione e coordinamento delle azioni ☒ Autovalutazione d'istituto (in collaborazione con le altre F.S.) <p>Area 3 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ Coordinamento e gestione delle attività' di accoglienza, continuità, di orientamento di tutoraggio ☒ Organizzazione e coordinamento delle attività di Orientamento universitario e professionale ☒ Monitoraggio degli studenti in uscita ☒ Organizzazione e coordinamento progetti di recupero e/o potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare ☒ Coordinamento attività extrascolastiche, visite guidate e viaggi d'istruzione ☒ Coordinamento del Comitato genitori ☒ Autovalutazione d'istituto (in collaborazione con le altre F.S.)

Area 4 – POLITICHE INCLUSIVE

- ☑ Organizzazione e coordinamento dell'azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- ☑ Coordinamento delle azioni di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- ☑ Accoglienza ed integrazione alunni diversamente abili, svantaggiati e stranieri;
- ☑ Contatti con le famiglie degli alunni coinvolti nel processo di integrazione;
- ☑ Autovalutazione d'istituto (in collaborazione con le altre F.S.).

Area 5 – PCTO ,PROGETTI

- ☑ Predisposizione, coordinamento e monitoraggio del Piano annuale per i PCTO
- ☑ Coordinamento del Gruppo Progetti:
- ☑ Ricerca e individuazione di procedure ad evidenza pubblica per il potenziamento dell'offerta formativa e per la riqualificazione degli ambienti di apprendimento (Erasmus- Pon -FESR-POR ecc. ovvero qualsiasi attività funzionale alla scuola)

Capodipartimento	Coordina le attività del dipartimento disciplinare
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio coordinano attività dei seguenti laboratori: ANALISI CHIMICHE AGROALIMENTARE AZIENDA AGRARIA CUCINA SALA ACCOGLIENZA LABORATORIO INFORMATICA IPSASR-IPSEOA MINI CASEIFICIO INFORMATICA -LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO SERRA
Animatore digitale	Diffusione dell'innovazione digitale
Team digitale	Diffusione dell'innovazione digitale
Referente per la Valutazione e l'Invalsi	Valutazione e coordinamento Prove Invalsi
Referente BES e DSA	Screening, rapporti con le famiglie, formazione.
Referente bullismo e cyberbullismo	Informazione e sensibilizzazione contro le forme di bullismo e cyberbullismo
Responsabile del sito web	Gestione sito web. Collaborazione area didattica
Coordinatore PCTO	Coordina le attività dei PCTO
Referenti di sede	Accoglienza, vigilanza, sostituzione docenti assenti
Referente gruppo di lavoro	Coordina le attività del gruppo di lavoro
Referente Educazione civica	Coordina il gruppo per l'elaborazione e l'aggiornamento del curricolo di Educazione civica e monitora le attività

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia e organico COVID

ORGANICO DELL'AUTONOMIA	Numero cattedre	ATTIVITA'
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	1	Insegnamento Potenziamento
A027 - MATEMATICA E FISICA	1	Insegnamento Potenziamento
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	1	Insegnamento Potenziamento
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	1	Insegnamento Potenziamento

A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	1	Insegnamento Potenziamento
A054 - STORIA DELL'ARTE	1	Insegnamento Potenziamento

ORGANICO COVID DOCENTI	Numero cattedre	ATTIVITA'
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	1	Recupero Potenziamento
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	1	Recupero Potenziamento
D020 - SOSTEGNO	1	Sostegno

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO	FUNZIONI
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna
UFFICIO PROTOCOLLO	PROTOCOLLO, AFFARI GENERALI E SUPPORTO AI PROGETTI
UFFICIO ACQUISTI	GESTIONE ATTIVITA' NEGOZIALI E PATRIMONIALI
UFFICIO PER LA DIDATTICA	GESTIONE ALUNNI
UFFICIO PER IL PERSONALE A.T.D.	GESTIONE PERSONALE
AREA TECNICA, AZIENDA AGRARIA E SERVIZI AUSILIARI	L'area tecnica è organizzata nel seguente modo: LICEI Laboratorio di Informatica - n.1 unità I.P. Laboratorio di Informatica- n.1 unità Laboratorio di trasformazione agroalimentare-di Scienze Meristematiche- Analisi Agrarie - n.1 unità AZIENDA AGRARIA Collaboratore Scolastico addetto all'azienda agraria - n.1 unità AREA SERVIZI AUSILIARI COLLABORATORI SCOLASTICI N.12

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZI
REGISTRO ONLINE ARGO
PAGELLE ON LINE
NEWS LETTER
MODULISTICA DA SITO SCOLASTICO
PIATTAFORMA OFFICE 365
REGISTRO ONLINE ARCHIMEDE

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETI E CONVENZIONI	AZIONI REALIZZARE	DA	SOGGETTI COINVOLTI			
RETE DI AMBITO "I CASTELLI" AMBITO TERRITORIALE SICILIA 004-CALTANISSETTA	Formazione del personale	del		PARTNER AMBITO	RETE DI	
PCTO	Attività PCTO		UNIVERSITÀ ASSOCIAZIONI AUTONOMIE LOCALI IMPRESE	CAPOFILA SCOPO	RETE DI	Le convenzioni sono finalizzate alla realizzazione dei PCTO
EMERGENZA EDUCATIVA	Attività didattiche		ASL ASSOCIAZIONI	CAPOFILA/PARTNER RETE DI SCOPO		Collaborazione con esperti del settore psico-pedagogico e sociale, con l'ASP per la realizzazione di interventi a favore degli studenti sui temi etici, esistenziali e sociali, anche con riferimento all'Educazione alla salute .
TIROCINI	Attività tirocinio	di	UNIVERSITA'	PARTNER SCOPO	RETE DI	
RENAIA	Formazione personale	del	ALTRE SCUOLE	PARTNER SCOPO	RETE DI	
RENISA	Formazione personale	del	ALTRE SCUOLE	PARTNER SCOPO	RETE DI	
SPORTELLO DSA	Formazione personale screening	del	AID	Capofila rete di scopo		Sportello permanente per i DSA
RETE CEET	Attività formative rivolti agli studenti	agli	ALTRE SCUOLE STRAUSS	PARTNER	RETE DI SCOPO	Laboratori
ERASMUS PLUS	Formazione docenti studenti	e	ONG ENTI LOCALI STRAUSS	PARTNER	RETE DI SCOPO	attività educativa non formale
AZIENDA TEMPO VERDE SRL	Attività laboratoriali		AZIENDA TEMPO VERDE SRL	PARTNER	RETE DI SCOPO	

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEL PERSONALE ATA

Il Piano Triennale di Formazione (PTF) definisce le attività di formazione dei docenti e del personale della scuola in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le priorità e i traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento e il Piano nazionale Scuola digitale.

Il Piano di formazione triennale d'Istituto costituisce una garanzia di coerenza e sistematicità degli interventi formativi ed è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del

PTOF, oltre che a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca-azione e sperimentazione didattico-educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche.

In particolare, al fine di dare piena attuazione al diritto - dovere di formazione dei docenti e tenendo conto, sono state individuate le seguenti aree prioritarie:

COMPETENZE DI SISTEMA	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • approfondire le tematiche dell'Autonomia didattica ed organizzativa con particolare riguardo alla nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.l. 92/2018); • progettare curricula verticali per competenze; • progettare percorsi didattici, finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze; • diffondere la cultura della valutazione e dell'autovalutazione anche attraverso efficaci e trasparenti strumenti di misurazione e di certificazione e sulla base del D.Lgs 62/2017; • innovare le strategie metodologiche con riferimento alla relazionalità e al comportamento, per migliorare il dialogo educativo ed evitare la dispersione scolastica, e all'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente; • personalizzare gli interventi didattici, a beneficio degli studenti con DSA e BES, per favorirne il successo scolastico e formativo (d.lgs. n. 66/2017 e d.lgs. n. 96/2019); • approfondire le tematiche afferenti all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Legge 92/2019)
COMPETENZE PER IL 21° SECOLO	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incrementare le competenze in ordine alle lingue straniere e alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) • favorire l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie • incrementare le competenze in ordine alla didattica digitale (PNSD), con particolare riferimento alla cittadinanza digitale; • progettare organici Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO) coerenti con i profili di indirizzo (Linee guida Decreto 774 del 4/9/2019); • ottemperare agli obblighi formativi previsti dalle norme sulla sicurezza del lavoro (d.lgs. 81/2008).
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	<p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aumentare il grado di integrazione e di inclusione degli studenti diversamente abili e stranieri • progettare azioni formative, finalizzate al radicamento dei valori della cittadinanza attiva eglobale; • realizzare un modello di scuola <i>attraattiva</i>, per motivare alla partecipazione gli studenti a rischio, • prevenire il disagio giovanile e favorire la coesione sociale

Oltre alle attività formative rivolte a tutti i docenti o a categorie specifiche/figure di riferimento, il PTF declina altre Unità Formative, coerenti con il PTOF, con il RAV, con il PDM nel triennio di riferimento del PTOF.

Le Unità Formative hanno l'obiettivo qualificare e riconoscere l'impegno del personale scolastico nelle iniziative di formazione, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV e nel PDM, secondo quanto contenuto nella seguente tabella:

PRIORITÀ FORMATIVE	UNITÀ FORMATIVE	DESTINATARI
AUTONOMIA E AMMINISTRAZIONE	Legislazione scolastica. La legge di Riforma n.107/2015 Legislazione europea e FSE PTTI e PTPC	COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO- FFSS

<p>EDUCAZIONE CIVICA, INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE</p>	<p>Costruzione di un curriculum per alunni stranieri. Metodologie e pratiche didattiche per competenze chiave e di cittadinanza. Competenze di cittadinanza globale. Le competenze chiave di cittadinanza e il curriculum verticale. L'alfabetizzazione ed il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori</p>	<p>DOCENTI</p>
<p>VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO</p> <p>SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO- FORMAZIONE OBBLIGATORIA - (art.20 c 2 lett. h d.lgs n. 81/2008)</p>	<p>Legge 92/2019 Tecniche e strumenti strutturati di accompagnamento per la realizzazione del Piano di Miglioramento. Analisi e rendicontazione prove nazionali. Bilancio sociale. Potenziare la condivisione delle modalità e dei criteri di valutazione. D.Lgs 62/2017 Favorire la cultura dell'autovalutazione come processo di gestione strategica della scuola finalizzato alla riprogettazione e al miglioramento continuo e della valutazione esterna come azione per migliorare la qualità dei processi e dei prodotti dell'Istituto e strumento per promuovere la rendicontazione all'esterno dei risultati ottenuti. Individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi effettivi ed individuazione delle opportune misure per la sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro. Individuazione delle criticità nella qualità e nel decoro dell'ambiente di lavoro e di studio. Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori sull'igiene e sicurezza, nonché sulle attività di emergenza, primo soccorso e antincendio.</p>	<p>DIPARTIMENTI</p> <p>DOCENTI</p> <p>NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE</p> <p>DOCENTI PERSONALE ATA RSPP</p> <p>RLS ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA.</p>
<p>PCTO</p>	<p>Linee guida Decreto 774 del 04/09/2019 Modalità di progettazione, realizzazione, certificazione delle competenze e valutazione dei percorsi in alternanza. Il libretto formativo dello studente.</p>	<p>DIPARTIMENTI CONSIGLI DI CLASSE DEL TRIENNIO</p>
<p>COMPETENZE LINGUISTICHE</p>	<p>Acquisizione di conoscenze e competenze in una lingua straniera. Educazione plurilingue ed interculturale. Internazionalizzazione dell'Offerta Formativa Sostenere i docenti nella programmazione e realizzazione di percorsi CLIL Promuovere il coordinamento tra gli insegnamenti del curriculum per consentire una migliore coerenza e sinergia tra gli apprendimenti linguistici. Promuovere l'acquisizione di competenze per la progettazione di percorsi formativi e stage all'estero per studenti e docenti</p>	<p>DOCENTI</p>

INFORMAZIONE E FORMAZIONE RELATIVO ALLA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO (D. LGS. N. 81/08)

La salute e la sicurezza sul lavoro sono obiettivo imprescindibile dell'Istituto, perseguito applicando rigorosamente la normativa vigente.

La sicurezza dell'ambiente di lavoro riguarda tutto il personale, gli studenti della scuola, i visitatori e gli esterni addetti a manutenzione.

In tal senso ognuno è chiamato a collaborare per individuare le sorgenti di rischio, segnalarle ai preposti e attivare comportamenti coerenti con l'obiettivo ultimo della sicurezza.

I compiti del R.S.P.P sono: a) individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; b) elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; c) elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività; d) proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori.

Indice

Sezione 1 – La scuola e il suo contesto	2
La storia del Virgilio	2
Il contesto	2
La popolazione scolastica	3
Le aspettative	3
Il Virgilio oggi	3

Risorse strutturali, servizi e attrezzature	4
Risorse professionali	4
Sezione 2 -Le scelte strategiche	7
La mission del Virgilio	7
Obiettivi formativi prioritari	8
Priorità desunte dal RAV	9
Principali elementi di innovazione	11
Aree di innovazione	11
Sezione 3 – L’offerta formativa	12
Curricolo di istituto	12
Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica	12
Curricolo verticaleL’	13
Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali	13
Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza	13
Curricolo E.P.I.	13
Attività integrative dell'offerta formativa	14
Proposte degli stakeholder del territorio	14
Visite guidate, viaggi di integrazione culturale e stage	14
Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento	14
Orientamento, continuità e accoglienza	15
Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)	16
Valutazione degli apprendimenti	17
Recupero e potenziamento	19
Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	20
Piano per la Didattica Digitale Integrata	21
L’offerta formativa: i licei	22
L’offerta formativa: i professionali	27
Sezione 4 – L’organizzazione	35
Modello organizzativo per la didattica	35
Figure e Funzioni organizzative	35
Modalità di utilizzo organico dell'autonomia e organico COVID	37
Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza	37
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa	38
Reti e Convenzioni attivate	38
Piano di formazione del personale docente e ATA	39
Informazione e formazione relative alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)	42